



Studio Legale Curatolo

Via Piave 14/B 93100 Caltanissetta

Tel-Fax 0934-554052

fausto.curatolo@avvocaticl.legalmail.it

cristiano.curatolo@avvocaticl.legalmail.it

Avv. Fausto Curatolo

Patrocinante in Cassazione

Avv. Cristiano Curatolo

TRIBUNALE CIVILE DI CALTANISSETTA

SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO "GAEKA S.r.l."

AVVISO DI VENDITA

Il Curatore del Fallimento Gaeka S.r.l., dichiarata fallita con sentenza n° 15/2020 dal Tribunale Civile di Caltanissetta – Sez. Fall., è interessato a raccogliere e valutare proposte di acquisto del bene mobile fallimentare, sulla base del prezzo di stima ridotto a causa delle quattro aste andate deserte e del Regolamento di vendita pubblicato sul sito web Portale delle vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia

Il bene è così indicato:

BENI MOBILI REGISTRATI

- N. 1 Autoveicolo Nissan Qashqai targata EM706BC € 4.536,79

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa entro e non oltre la data del 29/10/2026 presso lo Studio Legale del Curatore, Avv. Fausto Curatolo, via Piave n° 14/b Caltanissetta, allegando assegno circolare N.T. pari al 10% dell'importo offerto, intestato a "Fallimento Gaeka s.r.l." e seguendo le indicazioni di cui al regolamento allegato.

Il bene posto in vendita potrà essere visionato dagli interessati previo accordo

con il Curatore.

Maggiori informazioni sulle modalità di presentazione delle offerte, sui beni e sulle condizioni di vendita (che i partecipanti, con deposito dell'offerta, accetteranno in ogni parte e che dovranno intendersi per essi vincolanti) potranno essere richieste allo Studio Legale del Curatore sito in via Piave n. 14/b – Caltanissetta – Tel. 0934-554052 , Cell. 3294165207, Indirizzo PEC fallimento15.2020@pec.it

Allegati:

- 1) Regolamento di vendita;
- 2) Inventario beni appresi alla massa fallimentare;
- 3) Fac-simile offerta di acquisto.

Caltanissetta, li 11-06-26

Il Curatore

Avv. Fausto Curatolo

REGOLAMENTO DI VENDITA

Categoria beni mobili (registrati).

1. Il bene mobile per il quale si è interessati a ricevere offerte è meglio identificato nell'inventario redatto ai sensi dell'art. 87 L.F..
2. Il curatore fallimentare , è disposto a ricevere offerte irrevocabili d'acquisto al fine di valutare la vendita del suddetto bene.
3. Condizione di validità della proposta è che con la stessa il proponente assuma l'impegno di curare, a proprie spese, il trasporto del bene dal luogo in cui lo stesso è attualmente depositato. L'assunzione di tale obbligo deve avvenire in maniera tale da sollevare la procedura dal sostenimento di qualsiasi costo e senza richiedere che la stessa svolga alcuna attività in merito.
4. In aggiunta al prezzo offerto per l'acquisto del bene mobile, il proponente deve accollarsi oltre alle spese di trasporto, tutte le spese derivanti dalla vendita comprese quelle relative al passaggio di proprietà delle autovetture nonché quelle occorrenti per il prelievo del bene dal luogo in cui è custodito e qualsiasi altro onere, anche tributario, che dovesse rendersi necessario per perfezionare l'acquisto del bene.
5. La vendita avverrà senza garanzia di vizi, evizione e mancanza di qualità dei beni, sicché l'alienazione degli stessi avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova all'atto del trasferimento. In nessun caso- di vizi, evizione, mancanza di qualità o altro – il compratore potrà pretendere dalla procedura il risarcimento dei danni patiti o *patiendi* , la restituzione del prezzo pagato, il rimborso delle spese.
6. Gli interessati sono tenuti a formulare proposta scritta. l'offerta dovrà essere irrevocabile secondo lo schema di cui all'art. 1329 c.c. con un termine di irrevocabilità di almeno trenta giorni. La proposta, oltre a possedere i requisiti di

completezza desumibili anche dal presente regolamento, dovrà indicare l'indirizzo PEC al quale ricevere le comunicazioni della procedura fallimentare.

7. Le proposte dovranno pervenire, in busta chiusa, entro la “data limite offerte” (29/10/2026) presso lo Studio Legale del Curatore, Avv. Fausto Curatolo, via Piave 14/b Caltanissetta. Ad esse dovrà essere allegato assegno circolare pari al 10 % dell'importo offerto, intestato a “ Fallimento Gaeka s.r.l.”

8. Nella proposta si dovranno indicare i dati anagrafici del soggetto offerente (nome, cognome, data di nascita, residenza e domicilio, codice fiscale e/o partita IVA) unitamente alla copia del documento di identità, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato idoneo certificato del registro delle imprese da cui risulti l'attuale vigenza della persona non fisica con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale; i dati identificativi del bene; l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo sopra indicato a pena di inefficacia dell'offerta.

9. Ognuno, salvo le incompatibilità di legge, è ammesso ad effettuare la proposta personalmente o a mezzo procuratore legale, non sono ammissibili proposte per persona da nominare.

10. Successivamente, presso lo Studio Legale del Curatore, Avv. Fausto Curatolo, sito a Caltanissetta in via Piave n. 14/b in data 30/10/2026 alle ore 09,30, si provvederà alle operazioni di apertura delle buste. I proponenti dovranno partecipare alla relativa operazione.

11. Innanzi al Curatore verrà individuata la proposta ritenuta più conveniente per la procedura tenendo conto del prezzo offerto, quale ipotesi di privilegiare nei termini di cui all'art. 105 L.F. Si specifica che sarà nella discrezionalità della procedura decidere di non alienare il bene sebbene in presenza di offerte, essendo in ciò la procedura pienamente autonoma.

12. Agli esiti della procedura, laddove si ritenesse conveniente una delle proposte formulate, si individuerà il proponente come soggetto selezionato senza che ciò valga e significhi accettazione della proposta. Qualora il soggetto

selezionato non risulti presente alla apertura delle buste, si provvederà a comunicargli via PEC la sua qualifica di soggetto selezionato.

13. Laddove, alla procedura, dovessero pervenire due o più offerte di acquisto di pari importo aventi ad oggetto lo stesso bene, il Curatore inviterà immediatamente gli offerenti presenti ad una gara sulla base del prezzo più alto tra quelli offerti con rilancio in aumento pari ad €. 200,00. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

14. Se non dovessero essere formulate offerte migliorative di quelle precedenti la scelta del selezionato sarà effettuata mediante estrazione a sorte. Estrazione che si svolgerà, dinanzi al Curatore.

15. Il curatore provvederà, il giorno successivo alle operazioni di apertura delle buste, al deposito di cui all'art. 107, V, l. fall. ,omettendo qualsiasi riferimento utile ad individuare i soggetti partecipanti alla gara, sicché i nomi e gli indirizzi saranno omessi.

16. Trascorsi i termini di cui all'art. 108 l. fall. Il curatore convocherà il selezionato, al quale sarà assegnato un termine di sette giorni, per la stipulazione del contratto di vendita. Il selezionato, contestualmente alla stipula provvederà al versamento del prezzo a mezzo assegni circolari intestati al fallimento oltre al pagamento di tutte le spese, imposte e tasse relative all'atto di trasferimento. Resta ferma la facoltà, a favore della procedura, di adottare, fino al momento dell'atto e nei dieci giorni successivi, provvedimenti di sospensione della vendita quali ad esempio quelli di cui all'art. 107 e 108 l. fall.

17. Gli interessati avranno la possibilità di visionare il bene prima della formulazione dell'offerta. In tal caso saranno tenuti ad inviare la richiesta via PEC fallimento15.2020@pec.it oppure e-mail ed il curatore, oppure un incaricato, provvederà a fissare un appuntamento finalizzato alla visione.

18. Una volta perfezionato il contratto di vendita, la procedura fallimentare autorizzerà – anche mediante avviso a mezzo PEC e/o e-mail – gli altri partecipanti al ritiro di proposta e cauzione.

19. Laddove invece, la procedura dovesse ritenere che il bene, le offerte giunte non siano soddisfacenti, provvederà a comunicare ai vari offerenti il mancato esito delle proposte invitandoli al ritiro degli assegni.

20. Il ritiro del bene dovrà essere ultimato entro alla data del 20/11/2026, e potrà iniziare solo dopo la definitiva aggiudicazione del bene e l'integrale pagamento del prezzo. L'acquirente dovrà provvedervi a propria cura e spese. Eventuali ritardi comporteranno l'addebito di una penale di €. 10,00, per ogni giorno di ritardo.